

L'anno 2018 il giorno 26 del mese di febbraio si è riunita, la terza Commissione Consiliare, nei locali della propria sede di via G. Bonanno 51, giusta convocazione del 31 gennaio 2018 prot. n. 52/18. Alle ore 09,00 in prima convocazione non è presente alcun consigliere pertanto si rinvia la seduta di un'ora. Alle ore 10,00 in seconda convocazione, sono presenti i consiglieri: Caracausi e Giaconia. Presiede la seduta il presidente Paolo Caracausi il quale, assistito dalla segretaria supplente sig.ra Angela Scafidi, constata la presenza del numero legale e dichiara aperta la seduta. All'O.d.g. i seguenti punti: 1) Incontri con i vertici delle Società partecipate; 2) Lettura e approvazione verbali precedenti; 3) Varie ed eventuali.

Al primo punto all'OdG il presidente Caracausi ringrazia il presidente dell'AMG, Avv. Giampaolo Galante e il dott. Caiozzo presidente del Collegio Sindacale, la dott.ssa Sartorio componente del suddetto Collegio, il dott. Nuccio presidente del CdA, la dott.ssa Tomasella componente dello stesso CdA e la dott.ssa Diluvio funzionario dell'azienda per aver accettato l'invito. Era stato invitato anche il Direttore Generale dell'AMG Dott. Allegra, ma ha comunicato che per motivi personali non poteva presenziare. L'argomento in discussione riguarda il bilancio consolidato dell'Azienda e problematiche aziendali. Il presidente Caracausi chiede lo stato economico -finanziario dell'AMG.

Il presidente Galante, riferendosi al bilancio consolidato del 2016, riferisce che non vi è alcun disallineamento, il problema vero è la continua e perenne crisi di liquidità a causa del ritardo dei pagamenti bimestrali dell'Amministrazione Comunale. Comunica che si è fermi al IV bimestre 2017, questo fa sì che la società va in scopertura e ciò comporta ulteriori spese aggiuntive. Il comune paga all'AMG bimestralmente € 1.384.000.000,000, iva esclusa che è a carico del Comune.

Il presidente Caracausi chiede se necessita una modifica del Contratto di Servizio e il dott. Caiozzo riferisce che è stata stabilita una somma fortettaria, oggi insufficiente perché gli interventi da parte dell'Azienda sono aumentati notevolmente e ricorda che il Collegio sindacale non entra nel merito della contabilità, aspetto indicato dagli ispettori tra i rilievi effettuati.

Il cons. Giaconia chiede se l'origine dei crediti del comune è dovuto agli interventi fuori dai Contratti di servizio, a seguito di necessaria autorizzazione. In aggiunta, considerato

che il corrispettivo è di 8 milioni l'anno e i crediti sono di 6 milioni di euro, si chiede a quali anno facciano riferimento tali somme

Dott.ssa Diluvio risponde al cons. Giaconia e riferisce che le fatture sono attinenti ad atti accettati dal Comune e riguardano più anni, alcune partite non pagate riguardano fatture del 2007 e qualcuna del 2008. Ribadisce che il Credito è riconosciuto dal Comune, solo che le somme non sono state liquidate all'azienda. Il cons. Giaconia interviene nuovamente ed alla luce di quanto emerso pensa che determinati servizi oggi non contemplati nel Contratto di esercizio potrebbero essere inseriti nello stesso. A questo punto necessita rivedere il Contratto di servizio, perché ciò che oggi è intervento straordinario potrebbe rientrare nell'ordinario.

Il presidente dell'AMG comunica che i 7 milioni circa di crediti riguardano la cifra globale. La Dott.ssa Diluvio fa riferimento alla manutenzione straordinaria delle discariche abusive dei rifiuti, dove sono state allocate le telecamere.

Il presidente Caracausi considerati i mancati pagamenti da parte del Comune si domanda quale sia lo stato dell'arte dell'Azienda, il dott. Caiozzo riferisce che necessitava pagare alcune tasse entro gennaio, che pagate in ritardo ha contribuito ad un costo maggiore. La situazione finanziaria è preoccupante perché non vi è un flusso continuo di denaro da parte del Comune. A tal proposito il presidente Caracausi chiede se le banche si dimostrano disponibili nei confronti dell'Azienda.

Sulla disponibilità da parte delle banche il dott. Caiozzo fa riferimento all'acquisizione dei titoli di Efficienza Energetica (TEE) e riferisce che sono stati acquistati entro la scadenza prevista, così come previsto dalla Legge del 31 maggio 2017, per un importo pari a 240,00 € a titolo. Ricorda che tali titoli una volta acquistati possono essere venduti a terzi e da qui scaturirebbe un ricavo. Poiché sono stati acquistati ad terminum l'azienda ha avuto un mancato guadagno. Interviene il presidente Galante e riferisce che non si è avuto un mancato guadagno, ma in realtà una perdita di 700 mila euro e ne spiega il motivo. Questo continua il proprio intervento riferendo che l'Azienda deve acquistare un minimo di 12 mila titoli ed ogni titolo negli ultimi anni ha avuto il costo medio di circa 300 euro, invece negli anni passati il costo era di circa 120,00 euro a certificato. Se l'Azienda avesse avuto la necessaria liquidità non avrebbe avuto bisogno di rivolgersi ad una banca per l'acquisto di questi titoli, che acquisiti ad terminum comportano un costo maggiore. La giusta politica aziendale prevedrebbe che questi venissero acquistati nell'arco dell'anno con importi ridotti e con fondi propri senza dover ricorrere agli istituti bancari. Così invece che una perdita si avrebbero dei ricavi.

Si dà atto che alle ore 10,18 entra il cons. Ficarra. Il presidente Galante comunica che se ci si determina di pagare le tasse nei tempi previsti non si possono pagare gli stipendi dei dipendenti, chiaramente l'azienda preferisce attivarsi affinché mensilmente i dipendenti ricevano il compenso dovuto.

Interviene la dott. Diluvio la quale riferisce che l'azienda ha delle posizioni debitorie anche della cassa conguaglio che è il cassiere dell'autorità e che bimestralmente l'azienda deve corrispondere dei versamenti piuttosto consistenti, e talvolta non si riesce ad ottemperare a quest'obbligo.

Continua la seduta ed il presidente Caracausi chiede se le comunicazioni agli uffici comunali preposti sono state fatte nei tempi previsti e la dott.ssa Diluvio risponde affermativamente. Il Presidente dell'AMG evidenzia che l'azienda da lui guidata è molto più stabile rispetto ad altre Società partecipate. Interviene la dott.ssa Tomasello la qua riferisce che si è fatto un'azione di factoring con i fornitori, per cui si ha una dilazione per il pagamento rispetto ai 90 giorni previsti. Il plafon del factoring è di 1,5 milioni di euro, grazie alla banca Credem. Il factoring consiste nella cessione del debito alla Banca che paga puntuale alla scadenza. Interviene, a tal proposito il cons. Giaconia, il quale riferisce che la medesima strategia è stata attuata dall'AMAP con la Banca Sistema rispetto ai crediti dello Icacp e dell'Eas. .

Interviene il cons Giaconia il quale facendo riferimento all'approvazione del budget 2018 e, puntualizzando che i ricavi sono scesi di poco rispetto a quelli del 2017, fa presente che il corrispettivo è inferiore rispetto ai servizi che AMG offre e considerato che gli impianti sono aumentati chiede come mai l'azienda ha mantenuto il budget senza chiedere qualcosa in più.

Il dott. Caiozzo risponde che è stato richiesto ma il Comune non l'ha accordato. Si pone l'attenzione sulla delibera in discussione in aula Consiliare sugli statuti societari e il presidente Galante pensa che lo Statuto unico possa essere preso in considerazione solo se si considerano alcune peculiarità dell'AMG e fa riferimento alla legge Madia.

Si dà atto che alle ore 10,28 entra la cons. Meli.

Il cons. Giaconia fa riferimento agli statuti che dovrebbero essere approvati in Consiglio Comunale ed il presidente Caracausi chiede se i vertici dell'azienda ne conoscono il contenuto, ed il dott. Caiozzo risponde negativamente, quindi il Presidente della Commissione fa leggere il documento relativo allo statuto di AMG al dott. Caiozzo, il quale rappresenta qualche perplessità.

Si d atto che alle ore 10,34 entra il cons. Amella, che viene informata sui lavori fin ora svolti.

Il presidente Galante riferisce che nell'organigramma di AMG, oltre Direttore generale è prevista la figura di un ulteriore direttore per il gestione del gas, e questa figura non è riportata nel nuovo testo da approvare. La Commissione suggerisca ll'azienda di contattare gli uffici proponenti dell'atto in discussioneal fine di predisporre le dovute modifiche.

Il presidente Caracausi tornando alla vicenda del contratto di servizio chiede quali dovrebbero essere i numeri per essere in regola. La dott.ssa Sartorio risponde che necessita aggiornare il Contratto di servizio e così su non si può stabilire il quantum. Interviene la dott.ssa Diluvio la quale ricorda che la richiesta di adeguamento del Contratto di Servizio è stato fatto nel 2006 circa, ma non è stata accolta. A tal proposito, però ricorda l'avv. Galante, facendo riferimento al servizio non più reso presso il Palazzo di giustizia, l'importo di circa 600 mila euro non è stato stornato, pertanto è stata fatta una modifica seppur in forma indiretta. Interviene il cons. Amella: e chiede lumi sul giudizio espresso dal Collegio sindacale rispetto alle promozioni del personale. Il dott. Caiozzo ricorda che il Collegio non entra nel merito su chi ne ha diritto, ma solo sul non aumento del costo globale del personale, e si riferisce alla delibera del Consiglio comunale n. 1 del 2016. La dott.ssa Sartorio sottolinea che circa quattro anni fa un dipendente è andato in pensione ed il suo ruolo è stato svolto fin da allora dalla dott.ssa Diluvio, solo grazie a questo provvedimento del Consiglio si è potuto promuovere le persone realmente meritevoli. .

Il presidente Galante fa anche riferimento alla delibera del Consiglio Comunale , n. 1 del 2016, e comunica che l'AMG ha iniziato questo percorso di promozione solo agli inizi del 2017 e che l'azienda soffriva di un blocco di avanzamento di carriera da circa 10 anni. Il personale è stato diviso in tre fasi. Una prima fase riguardava l'analisi e la valutazione dei dipendenti dal II al IV livello, la seconda fase quella relativa al V e VI livello e l'ultima fase riferita al VII e VIII livello. Poi segue il "livello quadro", che rappresenta l'apice della carriera di un dipendente. Specifica che a priori sono stati individuati dal CdA i criteri generali di avanzamento di carriera, uno di questi prevedeva il doppio passaggio di livello se ben motivato dal dirigente del settore di appartenenza. Sull' VIII livello pensa che necessiterebbe possedere una laurea e ciò ha creato problemi con i sindacati che dissentivano in merito a tale questione. Su questo aspetto interviene la dott.ssa Tomasello che esterna la sua contrarietà sul metodo usato, perché

,a suo parere, necessitava fare una riorganizzazione aziendale corretta e ritiene che sarebbe stato opportuno da settimo passare ad ottavo e poi nel tempo divenire “quadro”. Il presidente Caracausi chiede informazioni sulle bobine e sulla loro allocazione. Il presidente Galante risponde che sono state piazzate zona Zisa e via dei Nebrodi e non è stato possibile installarle in alcune zone perché queste presentano un duplice problema la “bobina” ed il “bor”, per cui il problema non sarebbe stato risolto. Altro problema è la rimozione e la ricollocazione del palo, si fa la richiesta al Comune e l’AMG non può intervenire se non si ha l’autorizzazione necessaria. La dott.ssa Tomasello pensa che l’azienda sarebbe molto più produttiva se si pensasse più all’aspetto imprenditoriale che politico . La dott.ssa Sartorio interviene e pone l’attenzione sulla Gara per la distribuzione del gas. Il presidente Galante sottolinea che il Comune deve indire la gara, ed il vincitore deve possedere determinati parametri, uno tra questi l’offerta più vantaggiosa. Chi partecipa deve pagare circa 600 mila euro, che finita la gara se non si appalta il servizio vengono restituiti. Altra componente di valutazione in termini di punteggio riguarda i progetti del prossimo biennio. Il presidente Caracausi chiede all’avv. Galante cosa ne pensano sia il Sindaco che l’ass. Arcuri, questo risponde che non si sono ancora espressi. Riferisce che a livello nazionale si ha la volontà di modificare tale normativa, in assenza di tale orientamento l’azienda è ferma, non si muove in alcun senso. La normativa è ferma al 2011. “. Ne consegue che il presidente Caracausi chiede alla segreteria di predisporre una nota all’Ass. Arcuri sulla “Gara d’ambito Palermo1” avente oggetto: “distribuzione del gas”. Il presidente Caracausi congeda gli intervenuti e li ringrazia per le informazioni ricevute. La segreteria predispone la suddetta nota e dopo averla sottoposta al Presidente la inoltra tempestivamente. Alle ore 12,05 escono i consiglieri Ficarra e Giaconia. Si passa al secondo punto all’Odg e la segretaria supplente inizia la lettura del verbale del 19 febbraio u.s.. Si dà atto che alle ore 12,25 esce la cons. Meli. Si procede con la lettura del verbale che viene approvato all’unanimità dei presenti. Si dà atto che alle ore 12,33 il presidente Caracausi chiude la seduta.

LA SEGRETARIA SUPPLENTE
Angela Scafidi

IL PRESIDENTE
Paolo Caracausi

